

e) **Rot. S. Daniele-Fagagna-Udine** (1). — Ottima, con fondo solido, ben mantenuto, di larghezza varia fra 5-7^m, tranne ai ponti sul T. Corno e sul T. Ripudio, e nel primo tratto della discesa da S. Daniele, ove si restringe a 2^m50-3^m50. Ha pendenze considerevoli fra S. Daniele ed il Corno e presso Fagagna, ove sonvi livellette di 150-200^m col 7-9 ‰. Ha solidi ponti sul Ripudio e sul Lavia; attraversa a guado il Cormor. Da S. Daniele a Fagagna corre frammezzo a terreni collinosi, in gran parte scoperti, di facile accesso, e facilmente percorribili a tutte le armi; da Fagagna a Martignacco le adiacenti campagne presentano vigneti e campi con fitti filari, d'impaccio anche alla fanteria; finalmente nell'ultimo tratto da Martignacco a Udine il terreno circostante è libero alla vista, coltivato a campi, facile ad ogni arma.

Rot. Martignacco-Torreano-Colugna-Udine. — Da Martignacco, ove si attraversa con guado selciato il T. Lavia, una rotabile correndo incassata di circa 1^m, fra scarpe verticali rivestite in pietrame, frammezzo a campi asciutti e radi vigneti, giunge al borgo Pedrassi. In questo tratto il fondo non è molto solido, la manutenzione mediocre, la larghezza in alcuni punti inferiore a 4^m. Da borgo Pedrassi mettono a Torreano due tronchi, rotabili entrambi, de'quali è assai migliore il meridionale, largo 5^m, ben tenuto, di livello all'adiacente campagna a campi e radi gelsi, e a larghi intervalli con pochi filari di viti. Oltre va successivamente incassandosi sino ad 1^m50-2^m, fra scarpe ovunque sostenute da muricciuoli di ciottoli, d'ostacolo anche a fanteria. Dopo

(1) Per maggiori particolari *V. Colli di S. Daniele*, appendice alla *Monografia dell'Alto Tagliamento*.